

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

DOMENICA 22 Agosto 2021 XXI Per Annum	<b>Ss. Messe Grado – Fossalon</b> Basilica 8.30 – 10.30 – 19.00 – Vespero 18.00 San Marco 9.30 - S. Crisogono 7.30
LUNEDI 23 Agosto Feria	Ore 8.30 Def. Guglielmo Boemo Ore 18.30 Deff. Luca D'Adamo, Maria Maddalena Marchesan Duilio Scaramuzza, Teresa Marchesan
MARTEDI 24 Agosto S. Bartolomeo	Ore 8.30 Deff. Iole Roman, Rodolfo Marchesan, Antonio Ore 18.30 Deff. Franco Bisiani, Silvano, Luciana, Rosy Daveggia, Giorgia Buttignon
MERCOLEDI 25 Agosto Feria	Ore 8.30 Def. Filiberto Ore 18.30 S. Messa Fossalon
GIOVEDI 26 Agosto Feria	Ore 8.30 Deff. Fam. Marchesan, Giacomo, Nicolò, Egidio, Elisabetta Ore 18.30 Deff. Pietro Corbatta, Arrigo, Luigi Troian, Giancarlo
VENERDI 27 Agosto S. Monica	Ore 15.30 Casa Serena Ore 18.30 Deff. Maria Corazza, Antonio Maran
SABATO 28 Agosto S. Agostino	Ore 17.30 S. Messa (Fossalon) Ore 18.30 Deff. Michele e Francesco Marani
DOMENICA 29 Agosto 2021 XXII Per Annum	<b>Ss. Messe Grado – Fossalon</b> Basilica 8.30 – 10.30 – 19.00 – Vespero 18.00 San Marco 9.30 - S. Crisogono 7.30

### IN EVIDENZA

#### Orario Celebrazione Ss. Messe

- \* Feriali - Basilica: 8.30 (tranne venerdì e sabato )  
18.30 (lunedì, martedì, giovedì, venerdì).  
- Fossalon: mercoledì sera, ore 18.30.
- \* Festive - Sabato sera ore 17.30 S. Marco (Fossalon) - ore 18.30 Basilica (Grado)  
- Domenica ore 8.30 - 10.30 – 19.00 (Basilica)  
ore 9.30 S. Marco (Fossalon) – ore 7.30 (S. Crisogono)

### ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Arciprete: **Sac. Prof. Michele Centomo** - Vicario Parrocchiale: **Don Nadir Pigato**  
 Ufficio Parrocchiale: Lunedì – Martedì – Mercoledì – Venerdì 10.00-12.00  
 Per colloqui con i Sacerdoti, nel pomeriggio, su appuntamento.  
**Giovedì e Sabato l'ufficio rimane chiuso.** Tel. 0431 – 80146 E-mail: [parrocchia.grado@gmail.com](mailto:parrocchia.grado@gmail.com)  
 Sito della Parrocchia: [www.basilicagrado.com](http://www.basilicagrado.com) Pec: [parrocchia.grado@pec.it](mailto:parrocchia.grado@pec.it)  
 Ogni **SABATO** dalle 10.00 - 12.00 è attivo il Centro Ascolto Caritas  
 (Il piano Scuola Materna "Luigi Rizzo")

## PARROCCHIA S. EUFEMIA – GRADO PARROCCHIA S. MARCO EVANGELISTA - FOSSALON

## UT UNUM SINT

Anno V – Numero 38

**XXI Domenica del Tempo Ordinario**  
**Anno Liturgico B**  
**22.08.2021**

### Il Messale Romano – III edizione ICONA DELLA PREGHIERA ECCLESIALE

#### Evoluzione storico-teologica del Messale Romano fino al Concilio di Trento

L'inserimento di numerosi cambiamenti nel contenuto del Messale, che diedero all'Eucaristia un significato sostanzialmente differente, fino a determinare alla fine del medioevo una confusa situazione liturgica, costituiti agli inizi del XVI secolo un grave pericolo per la Chiesa. I Padri del Concilio di Trento, che conoscevano bene questa difficile situazione, si preoccuparono, tra le altre questioni, di provvedere ad una nuova edizione del Messale e degli altri libri liturgici, la cui edizione apparirà nel 1570, divenendo obbligatoria per tutta la Chiesa Cattolica, che poteva avere finalmente una liturgia uniforme. Nel periodo tra il Concilio di Trento e il Concilio Vaticano II vi furono numerose edizioni e ristampe del Messale, tra le quali, quelle "tipiche" avvennero nel 1604 con Clemente VIII, nel 1634 con Urbano VIII, nel 1884 con Leone XIII, nel 1920 con Benedetto XV e nel 1962, con Giovanni XXIII.

... continua ...

Sac. Michele Centomo

\*\*\*\*\*

### IN EVIDENZA

- **Domenica 22 agosto**, alle **18.00** Vespero e Benedizione Eucaristica.
- **Domenica 29 agosto**, alle **18.00** ultima domenica con la Celebrazione Vespero e Benedizione Eucaristica.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura

Dal libro di Giosuè

24,1-2a.15-17.18b

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio.

Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».

Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

Parola di Dio.

*Assemblea:* Rendiamo grazie a Dio.

\*\*\*\*\*

### Salmo Responsoriale

Sal 33

#### Rit. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

- Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltinò e si rallegrino.

Rit.

- Gli occhi del Signore sui giusti, i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori, per eliminarne dalla terra il ricordo.

Rit.

- Gridano e il Signore li ascolta, li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, egli salva gli spiriti affranti.

Rit.

- Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore.

Custodisce tutte le sue ossa: neppure uno sarà spezzato.

Rit.

- Il male fa morire il malvagio e chi odia il giusto sarà condannato.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi; non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Rit.

\*\*\*\*\*

### Seconda Lettura

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini

5,21-32

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo.

Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Parola di Dio.

*Assemblea:* Rendiamo grazie a Dio.

## Vangelo

Dal vangelo secondo Giovanni

6,60-69

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Parola del Signore.

*Assemblea:* Lode a te o Cristo

\*\*\*\*\*

## PER LA RIFLESSIONE

“...scegliete oggi chi servire...” (Gs 24,15) “...volete andarvene anche voi?” (Gv 6,67).

Prima o poi i nodi vengono al pettine, dice un antico adagio popolare: arriva il giorno in cui le decisioni non si possono più rimandare. Il Vangelo riporta la cronaca di un insuccesso di Gesù, proprio nella sua terra, tra i suoi, non tra i farisei o i funzionari della vecchia religione. E motivano l'abbandono: **questa parola è dura**. Chi può ascoltarla? Dura non perché indichi una parete vertiginosa da scalare, ma perché ti chiama a pensare in grande, a volare alto, a capovolgere l'immagine di Dio: un Dio che si fa lieve come un'ala o una parola, piccolo come un pezzo di pane, che ama l'umiltà del pane e il suo silenzio e il suo scomparire.

Eccoli qui, puntualissimi nella loro incomprensione profondamente gretta e tremendamente umana. Troppo dura quella parola, troppo duro quel Pane per gente dalla dentatura viziata. Un Dio capovolto.

Quanto, poi, a chi tira il bidone o s'azzarda ad abbassare la statura, stanno freschi se credono di mercanteggiare con Cristo. Secco, spavaldo, statuario si volta e li conficca al netto delle loro scelte: «Volete andarvene anche voi?» (ivi). Tutto ciò che Lo riguardava era solenne, avvolto nel mistero, ma anche tremendamente semplice e altrettanto fascinoso: "Prego, se non vi sta bene, nessuno obbliga a seguire Colui che voi chiamate il Cristo".

**Li scelse per il fatto che li volle: li chiamò perché stessero con Lui.** Se li scelse con libertà perché sognava di farli diventare liberi appieno pure loro: liberi in fronte a Lui, soprattutto.

Gesù non suggerisce risposte, non impartisce lezioni; ti porta a guardarti dentro, a cercare la verità del cuore: che cosa vuoi veramente? Qual è il desiderio che ti muove? Sono le domande del cuore, le sole che guariscono davvero. Appello alla libertà ultima di ogni discepolo: siete liberi, andate o restate; io non costringo nessuno; ora però è il momento di decidersi.

Sac. Michele Centomo